



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

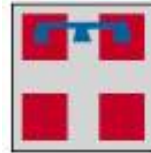
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



CAPITOLATO TECNICO

**APPALTO PER LA FORNITURA, PER IL BIENNIO 2019–2020
DI CAPI DI VESTIARIO CALZATURE, ACCESSORI E SERVIZI
CONNESSI PER IL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA
MUNICIPALE CON FACOLTA' DI RINNOVO PER ULTERIORI
ANNI DUE.**

CIG: Z9527C0872



CITTÀ DI BORGOSAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

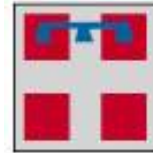
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E PRESCRIZIONI GENERALI

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della fornitura di capi di vestiario, calzature, accessori e servizi connessi per il Personale del Corpo di Polizia Municipale.

La fornitura comprende i capi di vestiario calzature ed accessori inclusi nel listino riportato nel seguito dal quale il personale può liberamente scegliere in base alla necessità e previa autorizzazione del Responsabile del Servizio o altro operatore dallo stesso delegato.

Il valore effettivo della fornitura potrà variare con la variazione del numero del personale avente diritto e/o in base alle effettive necessità del personale interessato.

ARTICOLO 2 - LISTINO CAPI DI VESTIARIO CALZATURE ED ACCESSORI

Di seguito vengono elencati i capi di vestiario calzature ed accessori che saranno oggetto della fornitura qui disciplinata:

| DESCRIZIONE VESTIARIO - FORNITURA INVERNALE (ove non espressamente indicato si fa riferimento a quanto previsto dallo specifico disciplinare della Regione Piemonte) |
|--|
| Berretto con visiera |
| Berretto norvegese polizia locale |
| Calze lunghe bleu in lana |
| Camicie manica lunga in cotone |
| Cappotto |
| Gilet alta visibilità |
| Pile |
| Giacca 3 bottoni divisa invernale drop |
| Giaccone goretex invernale Regione Piemonte |
| Giaccone invernale Siggì linea nazionale + corpetto |
| Gilet a V |
| Pantalone divisa operativa INVERNALE |
| Pullover a V |
| Maglione lana dolce vita |
| Guanti pelle nera imbottiti |
| Guanti pelle nera antitaglio Barrier Vega |
| Guanti goretex |
| Mantella impermeabile |
| Impermeabile con cappuccio |
| Pantaloni impermeabili |
| Pantalone divisa invernale drop |
| Scarpe basse nere allacciate (allegato a) - Modello di riferimento GIANFORT http://www.gianfort.it/index.php/ricerca-calzature-per-forze-armate-polizie-locali/calzature-d-ordinanza/uomo-derby-detail |
| Completo intimo invernale calzamaglia + tshirt manica lunga |
| Calzatura tattica invernale CRISPI Modello S.W.A.T. HTG COLORE NERO in pelle + goretex |
| Calze lunghe termiche |
| DESCRIZIONE VESTIARIO - FORNITURA ESTIVA |
| Berretto tipo baseball polizia locale |
| Camicia estiva 6 bottoni |



CITTÀ DI BORGOSAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

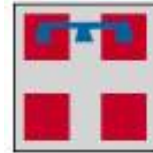
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



| |
|---|
| Maglietta T-Shirt blu navy |
| Giacca divisa estiva drop |
| Pantalone divisa estiva drop |
| Pantalone divisa operativa ESTIVO |
| Giubbino in goretex estivo con manicotti rifrangenti |
| Guanti in filo bianco |
| Scarpe basse estive (allegato a) - Modello di riferimento http://www.gianfort.it/index.php/ricerca-calzature-per-forze-armate-polizie-locali/calzature-d-ordinanza/uomo-derby2015-06-04-06-21-191687014255-detail |
| Calze lunghe cotone |
| Polo estiva polizia Locale |
| Polo MANICHE LUNGHE polizia Locale (mezza stagione) |
| Calzatura tattica ESTIVA CRISPI Modello S.W.A.T. Urban GTX Colore nero |
| BUFFETTERIA |
| CRAVATTA Regione Piemonte |
| CINTURONE in cordura bianco con fibbia Regione Piemonte |
| CINTURA in cordura con velcro blu - sotto cinturone |
| Porta manette per cinturone in cordura |
| Porta telefono cellulare cordura bianco |
| PORTA CARICATORE cordura bianco |
| FONDINA VEGA IN POLIMERO BIANCO POLIZIA LOCALE beretta 9x21 |
| ALAMARI METALLICI Regione Piemonte |
| Fregio berretto Comune di Borgo San Dalmazzo |
| Paletta |
| Porta radio di servizio |
| Spray peperoncino |
| Tesserino regionale |
| Porta tesserino |
| Placca per porta tesserino con numero matricola |
| Placca per giacca con numero di matricola |
| Placca per berretto con visiera senza posto per numero di matricola |
| Scudetto con velcro Comune di Borgo San Dalmazzo |
| Copri berretto impermeabile fluorescente |
| Porta pila per cinturone |
| Porta Spray peperoncino |
| Berretto di lana |
| Gradi per maglietta polo |
| Gradi spalline |
| Gradi tubolari |
| Catenella fischietto |
| Batterie per torcia |

ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE E SPECIFICHE TECNICHE GENERALI

I capi di vestiario, calzature ed accessori dovranno corrispondere alle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico e comunque alle disposizioni di legge vigenti previste in materia.



CITTÀ DI BORGOSAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

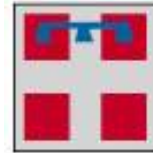
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



Tutti i capi di vestiario devono avere applicata un'etichetta di tessuto, adeguatamente dimensionata, sulla quale devono essere riportati, in modo leggibile ed indelebile, le seguenti indicazioni:

- il nominativo della Ditta fornitrice;
- la composizione merceologica;
- sigla del paese di fabbricazione (es: IT);
- indicazione, in modo chiaro ed indelebile, delle modalità di conservazione, manutenzione e lavaggio secondo quanto prescritto dalle attuali normative relative all'etichettatura di manutenzione;
- taglia o misura.

I materiali utilizzati per i capi di vestiario devono essere idonei ad assicurare ai capi confortevolezza nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli assegnatari quali allergie, irritazioni della pelle e quanto altro.

Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive e comunque non riportanti, totalmente o parzialmente, le indicazioni di cui al periodo precedente.

Le cuciture devono essere eseguite con passo regolare, non ad andamento sinuoso, senza grovigli di filati o fili penduli

I filati per cucitura devono possedere gli stessi requisiti di solidità della tinta del tessuto esterno con il quale devono essere in tono.

I bottoni devono essere solidamente applicati in perfetta corrispondenza alle relative asole.

Le tasche devono essere perfettamente applicate.

La cucitura di applicazione delle tasche deve essere resistente e non formare arricciature.

Le calzature, trattandosi di calzature professionali, analogamente ai capi di vestiario, dovranno riportare l'etichettatura con riguardo alla conformità CEE e alle normative di riferimento vigenti in materia ed il numero di misura della calzatura indicato nel punto ritenuto più idoneo;

I capi di vestiario abbinati, quali giacche e relativi pantaloni, devono essere perfettamente identici per colore, tessuto, lavorazione, finiture, bottoni, cuciture, impunture, fodere interne e quant'altro afferisca alla realizzazione del capo.

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito ed esente da qualsiasi difetto ed imperfezione.

Ove non espressamente indicato un riferimento a marca o modello specifico, i capi di vestiario, le calzature ed accessori da fornire al personale del Corpo di Polizia Municipale devono essere conformi a quanto stabilito dalla Legge della Regione Piemonte n. 58 del 30/11/1987, integrata dalla Legge della Regione Piemonte n. 57 del 16/12/1991, dalla Deliberazione di Giunta della Regione Piemonte n. 50-9268 del 21/07/2008 e dalla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 50-9269 del 21/07/2008.

La fornitura dei capi di vestiario dovrà essere conforme a quanto previsto dal collegato ambientale (criteri ambientali minimi per l'acquisto di prodotti tessili) approvato con Decreto Ministeriale 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – G.U. n.64 del 19 marzo 2011).

Le caratteristiche minime dei singoli capi di vestiario, delle calzature ed accessori sono consultabili sul sito Internet della Regione Piemonte all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/polizialocale/disposizioni.

Le caratteristiche previste dalla normativa regionale sopra citata sono vincolanti per i particolari in esse richiamati e, per eventuali dubbi interpretativi, si domanda a totale onere dell'appaltatore, la



CITTÀ DI BORGOSAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

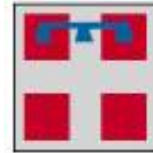
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



presa in visione presso la Regione Piemonte, Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, Via Avogadro n. 30, 10122 Torino, previo appuntamento telefonico al numero 011/4321328.

ARTICOLO 4 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

L'Appaltante è tenuto contrattualmente ad applicare:

- gli articoli contenuti nel Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. in materia di appalti pubblici di servizi e forniture”;
- gli articoli contenuti nel Decreto Legislativo n. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016”;
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 “Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici” per le parti non abrogate;
- Legge 27/12/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 28/12/2017;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 “Regolamento recante Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell’Esecuzione”;
- l’articolo 28 T.U.L.P.S. relativo al possesso della licenza di P.S. per la fabbricazione e detenzione delle uniformi in uso ai Corpi di Polizia Locale, a pena di esclusione;
- la Legge della Regione Piemonte n. 58 del 30/11/1987 integrata dalla Legge della Regione Piemonte n. 57 del 16/12/1991;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 51 – 9269 del 21/07/2008, avente ad oggetto “Approvazione modifiche ed integrazioni alle caratteristiche delle uniformi degli appartenenti ai Corpi ed ai Servizi della Polizia Locale della Regione Piemonte”, che ha approvato l’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla Deliberazione, “Uniformi – capi di vestiario ed accessori per gli operatori della Polizia Locale della Regione Piemonte”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 50 – 90268 del 21/07/2008, avente ad oggetto “Approvazione modifiche ed integrazioni alle caratteristiche dei segni distintivi del grado degli appartenenti ai Corpi ed ai Servizi della Polizia Locale della Regione Piemonte e istituzione della medaglia per meriti speciali”, che ha approvato l’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla Deliberazione, “Segni distintivi del grado per gli operatori della Polizia Locale della Regione Piemonte”;
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada vigente;
- le disposizioni contenute nel Codice Civile;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute e assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;



CITTÀ DI BORGOSAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

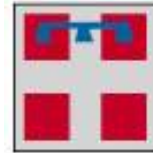
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.);
- qualsiasi altra legge e/o Regolamento che disciplini la materia.

ARTICOLO 5 - CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DELLE OFFERTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione Comunale affida la fornitura dei capi di vestiario, calzature accessori e servizi connessi per il Corpo di Polizia Municipale mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, 2° comma, lettera b) del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione/MEPA, con richiesta di offerta a tutti gli operatori che presenteranno la propria manifestazione di interesse a seguito di pubblicazione di specifica indagine di mercato. L'Appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso con riferimento ad ogni singola unità di ciascun articolo indicati all'articolo 2.

L'Appalto è costituito da un unico lotto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte contenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'articolo 95, comma 12°, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 6 - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo stimato a base di gara è pari ad € 17.000,00 iva compresa per gli anni 2019 e 2010 così suddiviso:

- Esercizio 2019: € 8.500,00 IVA esclusa (Euro ottomilacinquecento/00)
- Esercizio 2020: € 8.500,00 IVA esclusa (Euro ottomilacinquecento/00)

Per l'espletamento del presente appalto, dato che trattasi di fornitura, non si rilevano Rischi Interferenti al fine di adottare le relative misure di sicurezza per cui non si rende necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Inteferenze ex articolo 26, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e non sussistono, di conseguenza, Oneri per la Sicurezza.

L'amministrazione ha facoltà di procedere al rinnovo del contratto per ulteriori due anni alle medesime condizioni.

ARTICOLO 7 - LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il luogo di esecuzione della fornitura è il Comune di Borgo San Dalmazzo.

ARTICOLO 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 101, 1° comma e 111, comma 2°, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.), che di norma coincide con il Responsabile Unico del Procedimento, salvo quanto



CITTÀ DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

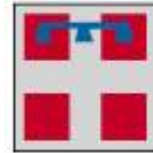
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



diversamente stabilito dalla Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2018.

Si applicano le disposizioni del Titolo III, che riguardano l'attività del Direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi e forniture ed in particolare gli articoli da 16 a 26, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2018.

ARTICOLO 9 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di fornitura, oggetto del presente appalto, si intenderà validamente perfezionato con l'operatore economico risultato aggiudicatario nel momento in cui il documento di stipula (valevole come accettazione) verrà firmato digitalmente e caricato a sistema dal Punto Ordinante.

ARTICOLO 10 - PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il corrispettivo contrattuale è finanziato con fondi di bilancio dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI ADDETTI

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data di sottoscrizione dell'accordo, alla categoria e nella località in cui si svolgono le forniture, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato per categoria, applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla data della loro sostituzione.

I suddetti vincoli obbligano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura artigiana ed industriale della struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, ivi compresa la cooperativa.

ARTICOLO 12 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'articolo 1341, comma 2° e dell'articolo 1342 del Codice Civile, tutte le clausole previste nel Capitolato Tecnico, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto



CITTÀ DI BORGOSAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

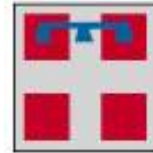
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



richiamate.

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, comma 1° e 1369 del Codice Civile.

ARTICOLO 13 - REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve indicare il nominativo di un suo rappresentante che funge da Referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale inoltra ogni comunicazione, segnalazione o reclamo al Referente designato dall'Appaltatore.

Il Referente dell'Appaltatore dovrà essere reperibile tramite telefono cellulare, fax e e-mail e per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

In ogni caso di assenza o di impedimento del Referente l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

ARTICOLO 14 - ESAMI MERCEOLOGICI

I capi di vestiario e le calzature forniti all'Amministrazione Comunale potranno essere sottoposti, nel corso dell'esecuzione del contratto, ad esami merceologici presso un Laboratorio Specializzato che dovrà accertare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei tessuti dei capi di vestiario consegnati e le caratteristiche tecniche delle calzature consegnate a quelle previste dalla Legge della Regione Piemonte n. 58 del 30/11/1987, integrata dalla Legge della Regione Piemonte n. 57 del 16/12/1991, dalla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 50-9268 del 21/07/2008 e dalla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 50-9269 del 21/07/2008.

La fornitura dei capi di vestiario dovrà, inoltre, essere conforme a quanto previsto dal collegato ambientale (Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di prodotti tessili) approvato con Decreto Ministeriale 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

ARTICOLO 15 - RILEVAZIONE DELLE TAGLIE E TERMINI DI CONSEGNA

L'Appaltatore della fornitura dovrà provvedere, a seguito della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, con proprio personale ed a proprie spese, al rilievo delle taglie dei capi di vestiario e al rilievo delle misure delle calzature occorrenti per il personale del Corpo di Polizia Municipale presso la sede del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Borgo San Dalmazzo, Via Roma n.74.

Le rilevazioni delle taglie dei capi di vestiario e delle misure delle calzature sono a carico dell'Appaltatore senza alcun aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale e devono essere eseguite per ogni operatore di Polizia Municipale con metodo sartoriale da personale specializzato



CITTÀ DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

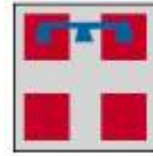
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



ovvero da tecnici specializzati di entrambi i sessi.

Il Responsabile del Servizio Autonomo di Polizia Locale, comunicherà, previa intesa con l'Appaltatore, le modalità fissate per le operazioni di rilevazione delle taglie dei capi di vestiario e delle misure delle calzature.

Il rilievo delle taglie dei capi di vestiario e delle misure delle calzature occorrenti per il personale del Corpo di Polizia Municipale potrà avere luogo nel corso di più giornate lavorative.

La fornitura dei capi di vestiario, delle calzature e degli accessori deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di ultimazione del rilievo delle taglie dei capi di vestiario e delle misure delle calzature.

I capi di vestiario, le calzature e gli accessori all'atto della consegna devono essere confezionati in apposito involucro protettivo e devono riportare un cartellino con il nome del destinatario nonché il numero di riferimento dell'ordinazione.

ARTICOLO 16 - CONSEGNA DELLA FORNITURA E SOSTITUZIONE IN CASO DI CONTESTAZIONE

I capi di vestiario e le calzature contestati dai dipendenti per una accertata non corretta vestibilità dovranno essere corretti e sostituiti entro 30 giorni dalla data di ultimazione della consegna della fornitura.

Gli accessori contestati per mancata utilizzabilità dai dipendenti devono essere sostituiti entro 30 giorni dalla data di ultimazione della consegna della fornitura.

ARTICOLO 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7°, della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. l'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 del citato articolo 3 sul quale dovranno essere effettuati tutti i movimenti finanziari nonché i nominativi (generalità e codice fiscale) dei soggetti che sul medesimo conto possono operare.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni variazione relativa alle notizie nel caso in cui si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9° bis, della Legge n. 136 del 13/08/2010 s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ogni transazione posta in essere relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice Identificativo Gare (C.I.G.) e, ove obbligatorio, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e s.m.i. il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) così come disposto dall'articolo 3, comma 5°, della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

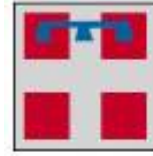
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



ARTICOLO 18 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 110, 1 comma, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4 ter, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura di capi di vestiario calzature accessori e servizi connessi, oggetto dell'appalto, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 110 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

ARTICOLO 19 - COMUNICAZIONE MODIFICAZIONE ASSETTI PROPRIETARI

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale ogni modificazione che interverrà negli assetti proprietari, nella struttura di Impresa o Società e negli Organismi Tecnici e Amministrativi della stessa, dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva della fornitura, oggetto del presente appalto, fino alla data di scadenza del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare, inoltre, all'Amministrazione Comunale, tempestivamente, eventuali cessioni/affitti di azienda o di un ramo di azienda, trasformazioni, fusioni e/o scissioni che dovessero avvenire dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva della fornitura, oggetto del presente Appalto, fino alla data di scadenza del contratto.

Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

ARTICOLO 20 - OBBLIGHI ASSICURATIVI, ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI ED INFORTUNISTICI

L'Appaltatore è responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali ed infortunistici per il personale dipendente.

Tutti i contributi per le assicurazioni sociali sono a carico dell'Appaltatore, anche in deroga ad eventuali norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento in solido con l'Amministrazione Comunale e con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale medesima.

ARTICOLO 21 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è sottoposto, nella fase di erogazione della fornitura dei capi di vestiario, calzature ed accessori e servizi connessi al personale del Corpo di Polizia Municipale, a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione Comunale per i danni



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

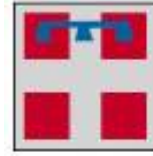
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto l'Appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

Quindi è fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate da terzi danneggiati nei confronti della stessa Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 22 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore si obbliga a rispettare e fare rispettare al personale impiegato per l'esecuzione del presente contratto di Appalto tutte le prescrizioni previste dalla vigente legislazione in materia di protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 04/05/2016 e s.m.i. e la normativa vigente in materia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza in funzione dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore non potrà divulgare in alcun modo e in alcuna forma i dati e le informazioni di cui venga in possesso o comunque a conoscenza in funzione dell'esecuzione del contratto e non potrà farne oggetto di utilizzazione per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla corretta esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza dell'obbligo di riservatezza anche da parte dei propri dipendenti e dei propri collaboratori.

L'Appaltatore si impegna a selezionare il personale deputato all'esecuzione del contratto, con particolare attenzione ai requisiti di affidabilità e discrezione e ad effettuare un costante aggiornamento della formazione del personale riguardo ai temi relativi alla sicurezza dei dati e delle informazioni ed ai rischi connessi al loro trattamento.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto, senza pregiudizio dell'onere risarcitorio dei danni provocati all'Amministrazione per effetto della condotta dell'Appaltatore.

ARTICOLO 23 - PREZZI

Al termine del primo biennio, in caso di rinnovo del contratto è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali sulla base dell'indice FOI pubblicato annualmente dall'ISTAT secondo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1°, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

La revisione opera su iniziativa dell'Appaltatore che dovrà inviare apposita richiesta di revisione dei prezzi mediante lettera raccomandata o PEC.

La richiesta di revisione dei prezzi dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, da parte dell'Appaltatore all'Amministrazione Comunale entro 90 giorni dalla scadenza del secondo anno di



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

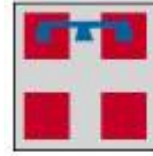
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



validità del contratto e dovrà essere adeguatamente motivata.

La revisione dei prezzi verrà effettuata solo a seguito di un'apposita istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento della Stazione Appaltante e sarà concessa, come indicato nel primo comma del presente articolo, solo a partire dal terzo anno del contratto di fornitura non avendo alcun effetto retroattivo.

ARTICOLO 24 - SUBAPPALTO

E' prevista la facoltà per l'Appaltatore di subappaltare le prestazioni del contratto di fornitura dei capi di vestiario, calzature accessori e servizi connessi per il Corpo di Polizia Municipale, oggetto del presente Capitolato Tecnico, secondo quanto previsto dall'articolo 105 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

ARTICOLO 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 105, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. è vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Si applica l'articolo 106, comma 1°, lettera d), punto 2), del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. nel caso in cui all'aggiudicatario iniziale succeda, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

ARTICOLO 26 - CESSIONE DEL CREDITO

E' ammessa la cessione dei crediti ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13°, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e della Legge n. 52 del 21 febbraio 1991 avente ad oggetto la "Disciplina della cessione dei crediti di Impresa".

La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata in originale o in copia autenticata all'Amministrazione Comunale prima dell'emissione da parte dell'Appaltatore della fornitura della fattura a cui la cessione si riferisce.

In caso contrario la cessione non è opponibile all'Amministrazione Comunale ai sensi dell'articolo 13 dell'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale, pertanto, non liquiderà al soggetto cessionario crediti relativi a fatture emesse prima della notifica dell'atto di cessione stipulato con le modalità indicate.

Fermo restando che cessioni del credito stipulate in modo difforme da quanto sopra esposto e/o non preventivamente notificate all'Amministrazione Comunale non sono opponibili all'Amministrazione Comunale medesima, l'Appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi per tutte le conseguenze che dovessero derivare da eventuali cessioni comunque non perfezionate.

ARTICOLO 27 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione dovrà essere effettuata dall'Appaltatore mediante l'utilizzo della fattura elettronica ai sensi della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, articolo 1, commi da 209 a 214 e del Decreto



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

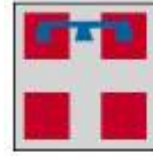
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 con indicazione del Codice Univoco Ufficio e del Codice Identificativo Gara.

La fatturazione del corrispettivo all'Appaltatore dovrà avvenire successivamente alle singole consegne dei capi di vestiario, calzature ed accessori.

Eventuali capi di vestiario, calzature ed accessori che dovessero risultare in contestazione dovranno essere esclusi dalla fattura fino alla definizione della controversia.

Ai fini del pagamento del corrispettivo all'Appaltatore l'Amministrazione Comunale procederà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ARTICOLO 28 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nessuna modifica o variante al presente contratto di appalto in corso di validità può essere introdotta dall'Appaltatore se non è autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento, con le modalità previste dall'ordinamento dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera c), punto 1) e comma 7, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, in presenza di tutte le seguenti condizioni:

1. la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste ed imprevedibili per l'Amministrazione Aggiudicatrice tra le quali può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
2. la modifica non altera la natura generale del contratto;
3. l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale.

In caso di più modifiche successive tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti).

In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera (articolo 106, comma 1, lettera c), punto 1), del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 106, comma 1, lettera c), punto 1) e comma 7, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al Responsabile del Procedimento che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.

Il Responsabile Unico del Procedimento descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità all'Amministrazione Comunale, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della consegna delle forniture oggetto dell'appalto e precisa le ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

Le perizie di varianti in corso d'opera, corredate dei pareri e delle autorizzazioni richiesti, sono approvate dall'organo decisionale dell'Amministrazione Comunale qualora comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico approvato.



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

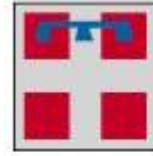
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



Negli altri casi le perizie di varianti in corso d'opera sono approvate dal Responsabile Unico del Procedimento.

ARTICOLO 29 - RISOLUZIONE AUTOMATICA IN RELAZIONE ALLA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA

L'Appaltatore è consapevole che l'affidamento della fornitura dei capi di vestiario, calzature ed accessori e servizi connessi per il Personale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Borgo San Dalmazzo è subordinato all'integrale rispetto della vigente normativa antimafia, che nei confronti dei propri rappresentanti legali non devono essere stati emessi né provvedimenti che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione né misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né devono essere, altresì, pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni ovvero pronunciate condanne.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente, nella vigenza del rapporto contrattuale, ogni variazione che coinvolga i propri rappresentanti legali che dovesse subentrare in corso di esecuzione della fornitura.

ARTICOLO 30 - PENALI

In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti l'Amministrazione Comunale applicherà le penali di seguito indicate:

- per ogni giorno feriale (sabato compreso) di ritardo nella consegna di ciascuna fornitura dei capi di vestiario, calzature ed accessori, (che deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di ultimazione del rilievo delle taglie secondo quanto previsto dall'articolo 15 del Capitolato Tecnico), sarà applicata una penale pari al 2% da calcolarsi sul valore complessivo della merce non consegnata;
- per ogni giorno feriale (sabato compreso) di ritardo nella consegna per sostituzione del singolo capo di vestiario, calzature ed accessori oggetto di contestazione, sarà applicata una penale pari al 10% sul prezzo del singolo capo di vestiario contestato;

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del Responsabile Unico del Procedimento o, nel caso di nomina del Direttore dell'Esecuzione, da parte del Direttore dell'Esecuzione.

L'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione della contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata presentazione delle controdeduzioni o di accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione Comunale procederà all'applicazione delle penali.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ARTICOLO 31- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salve le ipotesi di risoluzione previste dal presente Capitolato Tecnico e dall'articolo 108, comma 2°, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'articolo 108, comma 1°, del Decreto Legislativo e s.m.i.



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

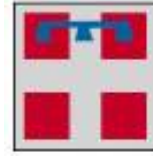
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmaso.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmaso.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento per un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.

La Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto con effetto immediato, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da comunicare all'Appaltatore mediante comunicazione effettuata con Posta Elettronica Certificata, nei seguenti casi:

1. per qualsiasi causa che comporti, in capo all'Appaltatore, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile e s.m.i. ("Motivi di Esclusione");
2. nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o di misure cautelari di cui al Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e s.m.i. che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
3. nel caso di violazione della vigente normativa antimafia da parte dell'Appaltatore;
4. nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle leggi in materia di salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro;
5. nel caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore rispetto agli obblighi di legge vigenti in materia di trattamento e protezione dei dati personali secondo quanto previsto dal presente Capitolato in relazione alla "Protezione dei dati personali";
6. nel caso in cui l'Appaltatore venga cancellato dal Registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
7. nel caso in cui l'Appaltatore esegua transazioni finanziarie senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni suddette, così come previsto dall'articolo 3, comma 8°, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 secondo quanto previsto dall'articolo 25 del Capitolato Tecnico avente ad oggetto la "Tracciabilità dei flussi finanziari";
8. per esigenze motivate di pubblico interesse debitamente motivate nel provvedimento di risoluzione del contratto;
9. nell'ipotesi prevista dall'articolo 89, comma 9°, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
10. in caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali.

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di "forza maggiore" verificatisi dopo la data della stipula del contratto.

Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza.

In tali casi l'aggiudicatario non è passibile di penalità, di mora o di risoluzione per inadempienza, se il ritardo nell'esecuzione o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocate da una causa di "forza maggiore".

Nei casi di risoluzione disciplinati dal presente articolo, (numeri da 1) a 10), a l'aggiudicazione verrà annullata di pieno diritto e la fornitura verrà affidata ad altro concorrente che segue nell'ordine in



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

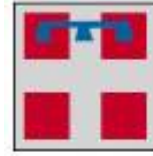
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



graduatoria a maggiori spese dell'Appaltatore inadempiente, con diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni.

In caso di risoluzione del contratto sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle prestazioni effettuate.

L'Appaltatore in tali circostanze non potrà pretendere eventuali risarcimenti di danni.

Resta salva la possibilità in capo all'Amministrazione Comunale di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse opportuna.

In caso di mancata osservanza degli obblighi contrattuali l'Amministrazione Comunale procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, assegnando all'Appaltatore un termine perentorio di 10 giorni, per comunicare le proprie controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti nel termine assegnato le proprie giustificazioni oppure fornisca elementi inidonei per motivare le inadempienze contestate, si potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Si applicano in tal caso le disposizioni previste dall'articolo 108 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

ARTICOLO 32 - CLAUSOLA EX ART. 2 COMMA 3 DEL D.P.R. 16.4.2013, N° 62 (REGOLAMENTO RECANTE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, A NORMA DELL'ART. 54 DEL DECRETO L.VO 30.3.2001, N° 165).

il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.p.r., nonché gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti del comune di borgo san dalmazzo.

A tal fine il contraente dichiara di essere a piena conoscenza dei citati due codici in quanto pubblicati sul sito internet del comune di borgo san dalmazzo sul percorso:

<http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/codice%20disciplinare/codice%20di%20comportamento.pdf> (d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62)

<http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/personale.html>

Il contraente s'impegna altresì a trasmettere copia dei predetti due codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. la violazione degli obblighi di cui al d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. ove queste non fossero presentate o risultassero insufficienti, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 33 - NORME CHE REGOLANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni della Legge n. 68 del 1999 e s.m.i. e quindi deve essere in regola con le norme che regolamentano il diritto al lavoro dei disabili.



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

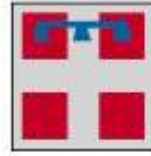
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Roma, 74 - C.A.P. 12011 - tel. 0171-754-170 - telefax 0171-754-172

www.comune.borgosandalmazzo.cn.it

polizia-municipale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Codice fiscale e partita IVA 00449510049



In caso alternativo deve dichiarare di non essere tenuto all'osservanza delle norme medesime.

ARTICOLO 34 - AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza di stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà dare avvio comunque alla prestazione Contrattuale.

ARTICOLO 35 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse insorgere in dipendenza del presente contratto sarà devoluta alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il foro competente sarà quello di Cuneo.